



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo Villadose

Via della Pace, 22 - 45010 VILLADOSE (RO)

tel.0425/405234 - fax 0425/405813 - cod.fisc.93023550291 - C.M. ROIC807009

e-mail: roic807009@istruzione.it pec: roic807009@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.icvilladose.edu.it>

REGOLAMENTO RECANTE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
- VISTO** il Decreto 80 del 3/8/2020 documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
- VISTE** le linee guida per il trasporto dedicato contenute nel DPCM del 7/8/2020 - All. 16
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTE** le precisazioni del CTS del 13/08/2020 inviate alle scuole con nota prot. 1436 del 13/08/2020;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 58-2020

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTO il Piano per la ripartenza 2020/2021

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 del Istituto Comprensivo di Villadose

CONSIDERATO l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 14 settembre 2020;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

CONSIDERATO il lavoro svolto dal tavolo interistituzionale per la ripresa delle attività iniziato a partire da giugno 2020

VISTO il parere positivo espresso dall'RSPP della scuola Paola Merlo e dal Medico Competente della scuola dott.ssa Girardo Monica con i quali il presente regolamento è stato condiviso

DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'anno scolastico 2020/2021.

I mutamenti della situazione epidemiologica ed i conseguenti interventi normativi potrebbero rendere necessaria l'integrazione del presente Regolamento. Si chiede pertanto a tutta la comunità scolastica di consultare l'area del sito dedicata all'emergenza da COVID-19 attraverso la quale si forniranno le comunicazioni relative.

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività della Direzione Didattica 7 di Cesena, a tutela e protezione della salute di tutto il personale scolastico, degli alunni, delle loro famiglie e per consentire l'esercizio del diritto allo studio di tutti coloro che frequentano le sue scuole.

2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su proposta del Dirigente scolastico sentito il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il Regolamento ha validità per l'anno scolastico 2020/2021.

3. . La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazioni di sanzioni disciplinari per il personale della scuola.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico pubblica in bacheca e nel sito istituzionale il presente Regolamento e ne dà informazione al personale scolastico che presta servizio nella scuola e a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate.

2. Il Dirigente Scolastico informa i genitori in merito al suddetto Regolamento attraverso l'affissione al sito istituzionale, attraverso comunicazioni ai rappresentanti di classe/sezione, attraverso specifiche informative predisposte dalla componente genitore del Consiglio di Istituto.
3. E' fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti (RSPP ing.).

Art. 3 – Informazioni su coronavirus SARS-CoV-2

1. Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si chiarisce quanto segue:

- a) Il **coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette** tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;
- b) I **sintomi più comuni riconducibili al COVID-19**, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020). Le indicazioni del gruppo di lavoro ISS al riguardo sottolineano l'importanza di (testuale):” *informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19*”

Art. 4 - Regole generali

1. Tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunni e alunne, componenti del nucleo familiare) e a tutti gli eventuali soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze hanno l'obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

- a) **indossare la mascherina chirurgica** e, se necessario, anche altri DPI, forniti dalla scuola tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati. Una volta terminati, richiedere, tramite referente di plesso, i DPI all'ufficio personale. I DPI devono essere smaltiti in appositi contenitori.
- b) Per quanto attiene agli studenti, il CTS nel verbale n. 100 del 10 agosto 2020 inviato alle scuole con nota prot. 1436 del 13/8/2020 chiarisce che (testuale): “...*In relazione a quanto riportato complessivamente nel verbale n. 94 del 07/07/2020 e, specificatamente, nella richiamata affermazione L'utilizzo della mascherina necessario in situazioni di movimento e*

*in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto...”e dunque poi conclude che (testuale):” il CTS sottolinea il richiamato verbale n. 94 del 07/07/2020 in cui si ribadisce che **”Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare — per l’intera permanenza nei locali scolastici — una mascherina chirurgica, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto)”, nell’ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico,...”**. **In ogni caso sono attese ulteriori indicazioni da parte del CTS che verranno assunte a regolamento***

- c) Le linee guida del 26/6/2020 chiariscono che (testuale):”...*in coerenza con il DPCM 17 maggio sopra riportato, **non sono soggetti all’obbligo di utilizzo della mascherina** gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina. Per l’assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l’utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell’applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti”.*
- d) **Mantenere la distanza fisica** interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica pavimentale presente nei locali della scuola (la distanza dei bambini dai docenti deve essere invece di 2 metri)
- e) Deve essere **evitato ogni assembramento nelle aule comuni frequentate dai docenti e presso i distributori di bevande** nell’utilizzo di tali distributori il personale scolastico dovrà adottare le procedure di igienizzazione dei tasti indicate dalla cartellonistica. E’ fatto divieto a personale diverso da quello scolastico di utilizzare i distributori di bevande e si fare ingresso nei locali destinati ai docenti (sale dedicate, aule che contengono gli armadi di classe)
- f) **Disinfettare periodicamente le mani** con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di Sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

2. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l’igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.

3. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. Inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante.

4. **I bambini e tutto il personale scolastico sono invitati a portare a scuola fazzoletti monouso** per uso strettamente personale.

5. **Ai bambini non è consentito lo scambio di materiale** didattico (libri, quaderni, penne, matite, materiali per il disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. E’ dunque importante che le famiglie in collaborazione con docenti valutino con attenzione quali materiali didattici e altri effetti personali gli alunni e le alunne possono portare giornalmente a scuola e cosa possa essere portato all’inizio dell’anno , riposto negli armadi chiusi e utilizzato seguendo le procedure di igienizzazione.. Spetta al personale scolastico il compito di vigilare sul rispetto delle seguenti regole..

6. **I materiali didattici (ad uso del docente) dovranno essere riposti negli armadi e non dovranno essere lasciati in aula.** L’eventuale utilizzo da parte di un bambino del materiale ad uso

del docente dovrà essere preceduto e seguito da procedura di igienizzazione da parte della maestra. Nella scuola dell'infanzia i pastelli, i pennarelli, i giochi ecc **dopo le attività dovranno essere igienizzati** con apposito prodotto dalle maestre e riposti all'interno degli armadi chiusi.

7. Non sarà consentito il prestito scolastico di libri

8. Sulle borracce (o bottigliette) dei bambini dovrà essere apposta un'etichetta con il nome e cognome in modo da evitare possibili scambi

10. I collaboratori scolastici e tutto il personale presente nella scuola sono tenuti ad **arieggiare periodicamente**, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre (se utilizzate), le aule-laboratorio e le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio. Analogo ricambio di aria dovranno garantire i docenti ogni ora all'interno delle aule fermo restando **l'obbligo di mantenere per tutto il tempo porta e finestra aperte** (quest'ultima con catenella o a vasistas).

11. In aggiunta alle consuete disposizioni relative alla **comunicazione delle assenze dal servizio** si dispone quanto segue: i **docenti** dovranno comunicare telefonicamente in segreteria la propria assenza entro le ore 7:30. I **collaboratori scolastici** dovranno comunicare la propria assenza in tempi congrui affinché si possano disporre i cambi turno con i colleghi.

Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

1. **L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37,5°C o di altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19** (vedere art.3 punto d)). In tal caso è necessario seguire rigorosamente le indicazioni contenute nell'art. 14 del presente regolamento

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì **vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio** che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali oppure si stato in quarantena o isolamento domiciliare

3. **L'ingresso a scuola di bambini e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2** dovrà essere preceduto da una procedura che è sintetizzata nell'art. 14 del presente regolamento.

4. Fino alla consegna e firma di un modello di autocertificazione valido per tutto l'anno scolastico il personale docente e non docente provvederà al suo ingresso a firmare l'apposito registro

5. **L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori** è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

VOCI AUTOCERTIFICAZIONE.

6. Il personale scolastico autorizzato può comunque procedere, anche su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

7. È comunque obbligatorio

- Contattare preventivamente gli uffici di segreteria via mail o tramite telefono per consentire all'amministrazione di valutare la necessaria età di un appuntamento in presenza.
- Utilizzare in via prioritaria gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

8. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

9. **Gli accessi nelle aule adibite per accogliere gruppi di alunni, nelle palestre** ed in tutti luoghi utilizzati da più classi saranno disciplinati da regolamento e calendario specifici redatto dai coordinatori di plesso e che sarà contenuto nei regolamenti delle singole sedi che, in forma allegata, costituiranno parte integrante del presente documento.

10. Nel caso di **ingresso posticipato o di uscita anticipata dei bambini**, un solo genitore potrà accedere nel locale scolastico seguendo le indicazioni dei collaboratori scolastici. In tutti gli altri casi i genitori non potranno accedere all'interno degli edifici scolastici senza previo appuntamento e per giustificati motivi. Per le scuole dell'infanzia la modalità di consegna e ripresa dei bambini è disciplinata da un apposito articolo contenuto nel presente regolamento.

11. **I ritardi in ingresso così come quelli alla riconsegna degli alunni** dovranno essere evitati e costituire comunque un evento occasionale. In presenza di reiterati ritardi da parte di un alunno le docenti di classe dovranno segnalarlo al referente di plesso che provvederà a contattare il genitore per chiedere chiarimenti e sollecitarlo ad un maggiore rispetto degli orari. Qualora tale comportamenti dovessero continuare a manifestarsi il referente di plesso informerà il Dirigente scolastico che provvederà a intervenire.

Art. 6 - Ruolo delle famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare i comportamenti e le misure di propria competenza
2. **Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria devono essere dotati dalla famiglia di mascherina** monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso e uscita, mentre per gli spostamenti all'interno della scuola dovrà essere utilizzata la mascherina chirurgica fornita dalla scuola.
3. Le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel **rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità**, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare. I genitori sono tenuti anche ad essere disponibili a prelevare in tempi congrui da scuola il proprio figlio durante la giornata scolastica se quest'ultimo dovesse manifestare sintomatologia COVID-19 ed attuare tutte le successive procedure che le autorità sanitarie richiedono nei casi di presenza di detta sintomatologia.
4. In considerazione della variabilità dell'andamento epidemiologico e dell'aggiornamento delle normative vigenti per l'anno scolastico 2020/2021 sarà valutata la modalità di gestione (in presenza o in remoto) degli incontri collettivi ed individuali con i genitori.
5. Le specifiche situazioni dei **bambini in condizioni di fragilità** saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. In ogni caso si chiede ai genitori di rivolgersi al pediatra e di attivare una **sollecita comunicazione al Dirigente Scolastico** al fine di attivare tutte le procedure di tutela per il minore prima dell'inizio dell'anno scolastico.

6. La famiglia è tenuta a segnalare immediatamente ai docenti e alla scuola, attraverso la consegna di un certificato medico, eventuali problematiche del figlio legate ad allergie, anche quelle collegate all'utilizzo dei prodotti di igienizzazione, quali detersivi, gel, saponi, disinfettanti ecc

7. Si ricorda che **non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori**, salvo casi particolari..E' fatto divieto ai genitori , dopo aver accompagnato a scuola i bambini, di ritornarvi per consegnare la merenda o per portare il materiale didattico dimenticato dall'alunno

1. L'Istituto Comprensivo di Villadose è composto da 11 plessi dei quali: 3 di Scuola Secondaria, 4 di Scuola primaria e 4 di scuola dell'Infanzia. Il Dirigente Scolastico tenendo conto del rapporto tra il numero degli alunni per ogni classe e la metratura dell'aula ha provveduto nella Scuola Secondaria e Primaria ad assegnare ogni classe ad un'aula.

2. In base alla collocazione dell'aula alle classi sarà assegnato un accesso per l'ingresso e per l'uscita ed uno spazio di transito che saranno comunicate attraverso il sito della scuola e indicate mediante segnaletica

3. Il personale scolastico potrà accedere da qualunque accesso nel rispetto della segnaletica e delle misure di distanziamento

4. In considerazione delle differenze intercorrenti fra i plessi in termini di capienza, disponibilità di spazi interni/esterni, numero di alunni iscritti e consistenza numerica del personale scolastico impiegato nelle schede relative ad ogni plesso saranno fornite indicazioni specifiche.

Art. 7 - Ingresso e uscita degli alunni: norme generali

1. Nelle schede dei plessi sono contenuti gli orari di funzionamento
2. **I genitori dei bambini di tutte le scuole non possono accedere all'interno della scuola e nelle zone pertinenti** nei momenti di ingresso e uscita, ma aspettare i figli, che verranno accompagnati dal personale scolastico.
3. È previsto **sempre un solo accompagnatore**.
4. **INGRESSO:** i genitori dovranno accompagnare gli alunni al cancello d'ingresso assegnato alla classe di appartenenza secondo l'orario scolastico al fine di evitare assembramenti fuori dagli accessi. La compresenza di più genitori deve essere gestita nel rispetto del distanziamento e non è consentito attardarsi negli spazi esterni all'edificio.
5. **USCITA:** i genitori dovranno prendere in consegna gli alunni al cancello d'ingresso assegnato alla classe di appartenenza secondo l'orario scolastico al fine di evitare assembramenti fuori dagli accessi. La compresenza di più genitori deve essere gestita nel rispetto del distanziamento e non è consentito attardarsi negli spazi esterni all'edificio.

Art. 8 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche i bambini sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di **almeno 2 metri nelle palestre e durante le lezioni di musica degli strumenti a fiato**

2. **I docenti manterranno la distanza di 2 metri dagli studenti.**

3. Nei limiti delle disponibilità, **gli insegnanti nelle giornate di bel tempo faranno regolarmente uso degli spazi all'aperto di pertinenza di ciascun edificio**– parchi – secondo le consuete regole di accesso e secondo l'organizzazione di ciascun plesso – ALL. . IV - per permettere a tutte le classi di poter usufruire degli spazi comuni. Anche durante le attività didattiche

che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

4.. Il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei piedi dei banchi. I banchi vanno dunque rigorosamente tenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule: in questo modo è ampiamente rispettata la distanza prevista dalla rima buccale e salvaguardato lo spazio per eventuali spostamenti o uscite di sicurezza. **I docenti dovranno verificare e ripristinare immediatamente la corretta posizione dei banchi qualora fosse stata alterata nel corso delle attività.**

5. I genitori **dovranno fornire ai propri figli sia la mascherina, sia un fazzoletto da tenere sempre a portata di mano nel quale starnutire o tossire se necessario.** I docenti verificheranno quanto disposto.

6. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti e i bambini sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. -\

10. Le aule, i laboratori e le palestre devono essere areati tenendo la porta aperta e la finestra aperta con la catenella/vasistas. In ogni caso dovrà essere garantito il ricambio d'aria ogni ora aprendo completamente finestre e porte e permettendo così il flusso dell'aria.

12. Per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Non si potranno svolgere giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

13. Le procedure relative al **cambio di insegnanti** da una classe/sezione all'altra avverrà con le usuali procedure facendo comunque attenzione ad applicare tutte le norme di sicurezza/distanziamento/utilizzo DPI previste per tutti i momenti della quotidianità scolastica

14 .Al fine di ridurre la diffusione di contagi si assume quale misura precauzionale da valutare in base all'andamento epidemiologico:

- a) Svolgimento solo a distanza delle attività progettuali con esperti esterni nel rispetto della privacy valutata la coerenza con il PTOF ed il rispetto delle norme di sicurezza
- b) Sospensione di viaggi e visite guidate
- c) Gestione delle attività di educazione motoria senza l'intervento di esperti esterni

Art. 9 – Ricreazione e accesso ai servizi igienici

1. **L'accesso ai servizi igienici** della scuola è contingentato da regolamenti di plesso. . Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata aspettando il proprio turno e rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e lavando le mani prima di utilizzare il servizio igienico

2. Chiunque usa i servizi igienici dovrà lasciare il bagno in ordine e lavarsi poi accuratamente le mani.

3. I collaboratori scolastici devono sorvegliare i bagni e continuamente verificarne lo stato di igiene provvedendo quando necessario a ripristinare la pulizia con frequenza e modalità indicate dalle norme e dai regolamenti di prevenzione

4. I servizi igienici devono essere frequentemente areati

5. **Ricreazione:** lo svolgimento di questo momento educativo è disciplinato per ciascun plesso. In ogni caso non si possono portare cibi di alcun tipo (comprese caramelle e altro) e bibite per festeggiare compleanni o per essere distribuite alla classe.

Art. 10 - Accesso ai distributori automatici di bevande da parte dei docenti e utilizzo degli ascensori

1. L'accesso ai distributori automatici di bevande è consentito al solo personale scolastico, docente e non, previa igienizzazione delle mani con il gel e dopo aver seguito la procedura di igienizzazione dei tasti. E' fatto divieto di utilizzo al personale esterno
2. L'utilizzo **degli ascensori** sarà limitato ai docenti alle situazioni di emergenza (ad esempio difficoltà di deambulazione certificata). I CS potranno utilizzare l'ascensore per motivi di servizio.

In ogni caso si potrà **accedere una persona alla volta** e la cabina e i quadri di controllo interno ed esterno dovranno essere igienizzati e sanificati ad ogni nuovo accesso dai CS. I bambini non potranno utilizzare l'ascensore se non in situazioni di emergenza da sottoporre al dirigente Scolastico.

Si raccomanda a CS e docenti massima vigilanza.

Art. 11 – Riunioni, colloqui con i genitori ed assemblee

1. **Le riunioni** degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, i colloqui con i genitori nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della **scuola si svolgeranno in videoconferenza** nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Art. 12 – Disposizioni particolari per le Scuole dell'Infanzia

1. La scuola dell'infanzia rispetto agli altri ordini di scuola richiede ulteriori soluzioni organizzative così come impongono le linee guida specifiche di questa fascia d'età (Decreto 80 del 3/8/2020). Nello specifico **le sezioni non possono mischiarsi tra loro** e questa separazione deve anche coinvolgere il personale. Si riporta testualmente quanto previsto al riguardo dalle linee guida per l'infanzia: *"Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo dei pari (sia per gruppi di età omogenea che eterogenea a seconda dell'assetto organizzativo definito da ogni servizio educativo o scuola dell'infanzia per i gruppi/sezioni) e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Queste ultime devono essere individuate stabilmente, adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, evitando, nei limiti della migliore organizzazione attuabile e delle sopravvenute esigenze, che tali figure interagiscano con gruppi diversi di bambini. I gruppi/sezioni, infatti, devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica."* Pertanto per tutta la durata dello stato di emergenza sono ad esempio **sospese tutte le attività di intersezione** che coinvolgono tutte le scuole dell'infanzia.
2. Rispetto **all'utilizzo degli spazi esterni** ed interni le linee guida per l'infanzia richiedono una particolare attenzione (testuale): *"Tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Anche in questo caso gli spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti. Nella stessa ottica di prevenzione è consigliabile utilizzare gli spazi esterni, organizzando o lo spazio, laddove sia possibile per ampiezza, o le opportune turnazioni, valorizzando sia gli ambienti*

già a disposizione della scuola sia attivando alleanze con il territorio per reperire eventuali spazi aggiuntivi". E' stata predisposta pertanto dai coordinatori in ciascun plesso una turnazione per l'utilizzo degli spazi comuni e i collaboratori scolastici effettueranno una pulizia accurata degli stessi tra un gruppo e l'altro. I coordinatori hanno inoltre predisposto una turnazione specifica per l'utilizzo degli spazi esterni che dovranno essere sempre preferiti a quegli interni quando le condizioni atmosferiche lo consentiranno. (vedi ALL. IV)

3. Anche il **passaggio da un ambiente all'altro** da parte dei gruppi sezione viene organizzato secondo regole molto precise inserite negli specifici piani di plesso.
4. **L'accoglienza e la restituzione dei bambini alle famiglie**, in base alle linee guida per l'infanzia dovranno avvenire seguendo rigide modalità che di seguito vengono riportate. (testuale linee guida): *"...è preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori."* e ancora (testuale) *"...Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati."* Le scuole dell'infanzia della Direzione Didattica hanno organizzato questo momenti) in base alle situazioni specifiche di ciascun plesso, e cioè nel caso in cui esiste una porta della sezione che accede direttamente all'esterno il bambino verrà prelevato in sicurezza dal docente senza che il genitore entri a scuola. Laddove non esista tale accesso, saranno sfruttate tutte le porte di accesso dell'edificio e i genitori consegneranno il figlio ad un operatore presente alla porta.
5. **I genitori della scuola dell'infanzia non possono accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita, ma aspettare i figli**, che verranno accompagnati da collaboratori scolastici o docenti all'esterno.
6. (testuale linee guida): *"...L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura."*
7. Le linee guida per l'infanzia specificano anche che: (testuale linee guida): *"...Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso).* Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludiche-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre. L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:
 - evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
 - tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.
8. Inoltre: (testuale linee guida): *"...Per il personale, oltre la consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini."*

9. Si ribadisce inoltre quanto già specificato nel paragrafo 14, **la tenuta dei registri**: (testuale linee guida): “...*Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura. Anche la eventuale presenza dei tirocinanti dovrà essere organizzata nel rispetto delle indicazioni fornite con il presente Documento.*”

Art. 13 – Didattica digitale integrata (DDI)

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta agli studenti della scuola del I ciclo, che può sostituire e/o integrare la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, situazioni familiari particolari, contingente ed analizzate dal consiglio di classe, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI può essere distinta in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari e saranno programmate dai docenti in modo equilibrato tenendo presente l'età, le caratteristiche e le specificità di ogni gruppo classe:

- a) Le attività di apprendimento **asincrone** permettono all'alunno di svolgere le attività secondo i suoi ritmi in ogni momento della giornata e possono essere svolte anche offline. Tali attività prevedono: l'ascolto delle video lezioni inviate dall'insegnante, lo studio dei libri di testo o dei materiali didattici forniti dall'insegnante, la visione di video, l'ascolto di file audio, lo svolgimento di compiti ed esercitazioni, la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test strutturati da parte dell'insegnante.
- b) Le attività di apprendimento **sincrone** permettono all'alunno di partecipare, in un determinato momento della giornata e secondo i tempi previsti, alla lezione a distanza in modo attivo, intervenendo, ponendo o rispondendo a domande, effettuando verifiche orali degli apprendimenti e ricevendo feedback in tempo reale sul processo di apprendimento.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di

apprendimento significative ed efficaci.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le modalità sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantendo omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno in presenza a scuola insieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle attività di apprendimento della classe.

9. Il Team di innovazione digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, attraverso:

- Organizzazione attività di formazione con esperto esterno o interno e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

Art. 14 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

Per tutte le scuole l'I.C. VILLADOSE ha scelto di utilizzare la piattaforma del registro elettronico "ClasseViva" – "Aule Virtuali" in combinazione con la piattaforma GSUITE for education di Google.

a) Registro elettronico

"ClasseViva" Il registro

elettronico è utilizzato:

- ✓ per la trasmissione di materiale didattico, link, file e video lezioni ;
- ✓ per l'assegnazione di compiti e test;
- ✓ per comunicazioni tramite messaggi di testo;
- ✓ per eventuali altre applicazioni che dovessero essere create dal gestore del R.E. al fine di migliorare la didattica a distanza.

b) Piattaforma GSuite for education

Della piattaforma GSUITE si è deciso di ampliare l'utilizzo delle app in esso contenute quali ad esempio meet, classroom, documenti, drive, ecc...La Gsuite permetterà di ampliare le modalità di comunicazione con gli alunni e le famiglie.

Nell'ambito delle DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nell'apposita sezione del RE l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Art. 15 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle DDI in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. In osservanza di quanto stabilito dalle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata e al fine di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di non superiore alle 20 ore e non inferiore:

- n. 10 ore per le classi prime della scuola primaria;
- almeno n. 15 ore per le restanti classi della scuola primaria e secondaria di I grado.

Le ore potranno essere organizzate anche in maniera flessibile per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella predisposizione del quadro orario settimanale delle lezioni orario sarà assicurato adeguato spazio settimanale a tutte le discipline; nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

2. Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate nel caso di lockdown dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00.

Art. 16 - Regolamento per attività asincrone

1. Docenti

- a) Evitano la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza;

Caricano nell'apposita sezione di classroom testi, file audio, immagini, link, brevi video lezioni, file con contenuti didattici prodotti autonomamente e comunque non soggetti alle norme del copyright;

- b) Rispondono ai quesiti degli allievi tramite e supervisionano i loro lavori;

2. Alunni

- a) Gli alunni consultano quotidianamente le apposite sezioni del R.E. svolgendo le attività/compiti assegnati e restituendoli all'insegnante

Art. 17 - Regolamento per attività sincrone (videoconferenze Google Meet)

1. Docenti

- a) I docenti della Scuola Primaria e Scuola Secondaria caricano in classroom. il calendario delle videoconferenze settimanali (di norma 2-3 videoconferenze al giorno);
- b) Nel caso di videoconferenze consecutive i docenti sono tenuti a lasciare agli alunni un intervallo di 10 minuti (terminando 5 minuti prima la fine e posticipando di 5 minuti l'inizio delle lezioni)

2. Alunni

- a) si impegnano a partecipare con regolarità e puntualità alle videoconferenze, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante.
- b) devono accedere con gli auricolari e con la telecamera attiva: la videoconferenza è a tutti gli effetti una lezione scolastica e vi sono ammessi solo gli alunni di quella classe. La telecamera attiva dà garanzia dell'identità di chi sta assistendo, pertanto, è necessario che inquadrì l'alunna o l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo. In caso di videocamera disattivata, dopo un primo richiamo lo studente potrebbe essere escluso dalla lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- c) è necessario partecipare alla videoconferenza con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- d) devono collegarsi con un solo dispositivo;
- e) non devono utilizzare la chat per comunicazioni improprie e estranee agli argomenti di lezione;
- f) non possono diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- g) non possono diffondere in rete screenshot o fotografie di queste attività;
- h) non possono diffondere eventuali informazioni riservate emerse durante l'attività;
- i) Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- j) devono mantenere un comportamento corretto e mai offensivo nei confronti delle altre persone.

le presenti disposizioni integrano le norme di comportamento del regolamento d'istituto e sono soggette alle sanzioni previste dallo stesso

3. Genitori

agevolano lo svolgimento delle videoconferenze predisponendo un ambiente il più possibile riservato e tranquillo

Art. 18 - Modalità per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

1. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione, pertanto, i docenti di sostegno favoriranno l'interazione a distanza con l'alunno e

tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima anche al fine di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

2. I docenti, utilizzando aule virtuali specifiche o quelle della propria classe, quando libere, possono realizzare videoconferenze personali o per piccoli gruppi, per permettere agli studenti con PEI, ed eventualmente anche agli studenti con PDP, di seguire lezioni individualizzate
3. Solo qualora lo studente con Bisogni Educativi Speciali sia impossibilitato ad utilizzare la piattaforma Google Meet o il registro elettronico, il docente può ricorrere all'uso di altri mezzi di comunicazione quali e-mail, Skype, contatti telefonici e Whatsapp previa autorizzazione del D.S.
4. Per quanto riguarda gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 o con difficoltà linguistica e/o socio economica i docenti adatteranno le attività didattiche in linea con gli obiettivi, gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative previste nei rispettivi piani didattici personalizzati.
5. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la DDI.

Art. 19 - Modalità di valutazione

La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione si baserà sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite e verificate con modalità asincrone e sincrone attraverso compiti svolti a casa, verifiche scritte o orali durante le videoconferenze. Le osservazioni sistematiche durante le videoconferenze favoriranno l'individuazione dei livelli di interesse, impegno, partecipazione e responsabilità.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Gli elementi valutativi raccolti durante la DDI dai docenti, potranno essere riassunti in sede di valutazione finale e considerati nella misura e nei modi che i consigli di classe / team docenti riterranno possibili e opportuni in funzione sia delle concrete modalità di erogazione della didattica a distanza attuate dai singoli team docenti/consigli di classe, che delle effettive possibilità di partecipazione dei singoli alunni a tali attività.

Art. 20 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. I genitori degli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai

sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- a) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

L'I.C. VILLADOSE

- informa gli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 <https://www.icvilladose.edu.it/didattica-a-distanza-indicazioni-per-famiglie-e-docenti/>
- garantisce che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente, che siano raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, che siano trattati in modo non incompatibile con tali finalità, evitando qualsiasi forma di profilazione, nonché di diffusione e comunicazione dei dati personali raccolti a tal fine, che essi siano adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per cui sono trattati, e trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

Art. 21 – Rapporti Scuola/Famiglia

1. Il Regolamento di Istituto vige anche per la didattica a distanza e a questo si farà riferimento qualora dovessero verificarsi comportamenti inadeguati. Le famiglie sono, pertanto, invitate a vigilare affinché i propri figli utilizzino tale modalità in maniera seria e responsabile.
2. I colloqui generali e individuali con i genitori verranno tenuti in videoconferenza previa prenotazione dei genitori via mail all'indirizzo DA DECIDERE IN COLLEGIO DOCENTI.
3. La scuola ageverà il più possibile la partecipazione alle attività di didattica a distanza, fornendo, se necessario, device in comodato d'uso, servizi di connettività e informazioni tecniche specifiche.
4. La scuola realizza guide, video tutorial e videocorsi rivolti ai genitori/alunni per illustrare gli strumenti e le piattaforme utilizzate.
5. I genitori sono invitati a consultare il sito scolastico e la sezione "Bachecca" del registro elettronico al fine di conoscere eventuali aggiornamenti.

Indice generale degli argomenti

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione

Art. 3 – Informazioni su coronavirus SARS-CoV-2

Art. 4 - Regole generali

Art. 5 - Modalità generali di ingresso nei locali della scuola

Art. 6 - Ruolo delle famiglie

Art. 7 - Ingresso e uscita degli alunni: norme generali

Art. 8 - Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

Art. 9 – Ricreazione e accesso ai servizi igienici

Art. 10 - Accesso ai distributori automatici di bevande da parte dei docenti e utilizzo degli ascensori

Art. 11 – Riunioni, colloqui con i genitori ed assemblee

Art. 12 – Disposizioni particolari per le Scuole dell’Infanzia

Art. 13 – Didattica digitale integrata (DDI)

Art. 14 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Art. 15 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Art. 16 - Regolamento per attività asincrone

Art. 17 - Regolamento per attività sincrone videoconferenze Google Meet

Art. 18 - Modalità per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Art. 19 - Modalità di valutazione

Art. 20 – Aspetti riguardanti la privacy

Art. 21 – Rapporti Scuola/Famiglia